



ARPAE SAC

Servizio Autorizzazioni e Concessioni Parma

tramite posta interna

**PROCEDURA DI VIA PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO MONTE FOPPO IN
LOC. MONTE FOPPO NEL COMUNE DI TORNOLO (PR) PROPOSTO DA GEA ENERGIE SRL
– relazione tecnica**

La procedura in oggetto riguarda l'installazione di due pale eoliche della potenza di picco di 2MW in
prossimità della località Monte Foppo nel comune di Tornolo.

Si elencano alcune osservazioni in merito alle matrici ambientali di competenza.

Campi elettromagnetici

Considerati il limite di esposizione, il valore di attenzione (art. 3) e l'obiettivo di qualità (art. 4)
previsti dal D.P.C.M. 08/07/03, pubblicato sulla G.U. del 29/08/03 n. 200;

poiché le distanze dagli stadi di trasformazione e dagli elettrodotti risultano tali da garantire il
rispetto dell'obiettivo di qualità di 3 μ T negli edifici e nelle aree adibite a permanenza di persone
per tempi non inferiori alle quattro ore giornaliere,

si ritiene che il progetto in esame sia conforme a quanto previsto dalla normativa vigente per la
protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete
(50 Hz), generati dagli elettrodotti e dagli stadi di trasformazione.

Si fa notare come il progetto di connessione e l'insediamento degli stadi di trasformazione
comporterebbero ulteriore occupazione di suolo, non collocandosi presso strutture già esistenti in
loco ed aventi tale finalità.

Matrice acustica

Non si rilevano particolari criticità sui ricettori interessati dall'attività dell'impianto eolico.
Considerati i parametri utilizzati nella Valutazione previsionale di impatto acustico, a firma del TCA
Dott. Geol. Carmine Bonvino, n 2497 Elenco Nazionale, si rammenta che:

- le turbine eoliche installate dovranno produrre una rumorosità corrispondente a un massimo LW
di 106 dB(A) in ogni condizione di ventosità;
- l'adozione di una tecnologia con LW minore a quanto sopra è da considerarsi cautelativa e quindi
sempre opportuna, specie nel caso in cui tra la conclusione di questa procedura e l'installazione
degli impianti il Proponente ravvisi l'opportunità di adottare un altro modello di turbina eolica.

La verifica della valutazione previsionale richiederà un monitoraggio, a carico del Proponente, del rumore residuo ed ambientale con le seguenti caratteristiche:

a) prima dell'installazione delle nuove pale eoliche, ove è necessario un approfondimento del clima acustico presso il ricettore T2 con idonea durata dei rilevamenti per un numero congruo di misurazioni che contempli e indagli tutte le condizioni del contorno, vale a dire la differente ventosità, l'attività o il fermo degli impianti esistenti, la presenza di altre sorgenti attive (ad esempio il traffico);

b) in fase di esercizio un monitoraggio presso il ricettore T2, con valenza di collaudo acustico, con i medesimi accorgimenti, vale a dire un'idonea durata dei rilevamenti per un numero congruo di misurazioni che contempli e indagli tutte le condizioni del contorno, quali la differente ventosità, l'attività o il fermo degli impianti esistenti, la presenza di altre sorgenti attive (ad esempio il traffico).

Si precisa che in entrambi i casi a) e b) le rilevazioni di rumore dovranno essere sempre accompagnate da rilevazioni della velocità del vento al ricettore ed in quota (al mozzo). Ciò in modo tale che le tre rilevazioni (rumore, ventosità al ricettore e ventosità in quota) risultino sincronizzate. Tutta la durata delle rilevazioni dovrà risultare restituita su intervalli di durata 10 minuti con relativo LAeq, ventosità al ricettore e ventosità in quota.

A disposizione per qualsiasi chiarimento.

Distinti saluti.

Per contatti: molivieri@arpae.it

Distinti saluti.

Il Tecnico incaricato
Matteo Olivieri

Il Responsabile
Servizio Sistemi Ambientali (Area Ovest)
Maurizio Poli

documento firmato digitalmente